

## ROSSO DI MONTALCINO 2021



**DENOMINAZIONE** ROSSO DI MONTALCINO – Denominazione di Origine Controllata ANNATA 2021 – bottiglie prodotte: 26.400 da 750 ml e 400 da 1500 ml

VITIGNO 100% Sangiovese selezionato a Montalcino

**VIGNETI** vino ottenuto dalla selezione di uve sangiovese riclassificate dai vigneti iscritti alla denominazione Brunello di Montalcino e dai vigneti iscritti a Rosso di Montalcino per una superficie complessiva di circa 7 ettari impiantati negli anni 1988/1998/2000 a Castelnuovo dell'Abate, zona sud-est di Montalcino ad un'altitudine di circa 150, 250 e 350 mt s.l.m. Il terreno si presenta argilloso-calcareo, sabbioso e galestroso di medio impasto, ricco di minerali e scheletro.

**METODO DI COLTIVAZIONE** il principio di sostenibilità in agricoltura guida alla valorizzazione di ogni pianta attraverso pratiche agronomiche che rispettano le caratteristiche del terreno, del vitigno e dell'annata. I vigneti sono coltivati con due forme, cordone speronato e guyot, e densità variabile da 3000 a 5700 ceppi/ettaro.

**VENDEMMIA** raccolta manuale dal 20 settembre svolta da personale qualificato dell'azienda. Le uve selezionate al momento della raccolta sono frutto di un'attenta gestione della fase vegetativa delle viti affinché esprimano al meglio le caratteristiche della denominazione.

ANDAMENTO STAGIONALE inverno piuttosto freddo e prolungato con medie precipitazioni, seguito da un inizio primavera con temperature calde che hanno favorito il germogliamento. Nei primi giorni del mese di aprile un brusco abbassamento delle temperature fino a sotto lo zero ha arrecato dei traumi vegetativi e un difforme sviluppo delle gemme, senza però arrecare danni irreversibili. L'estate, calda e asciutta con saltuarie precipitazioni e caratterizzata da rilevanti escursioni termiche giorno/notte, ha favorito lo sviluppo degli acini e una maturazione fenolica equilibrata. Il periodo di vendemmia ha visto buone condizioni atmosferiche ed il perpetuarsi delle escursioni termiche garantendo la raccolta di uve sane con un ricco profilo aromatico.

CANTINA dopo la vendemmia le uve raccolte raggiungono in breve tempo la cantina dove vengono raffreddate con ghiaccio secco che protegge dall'ossidazione e preserva le caratteristiche originali del frutto e indirizzate alla diraspatura. Le basse temperature sono mantenute per 7/8 giorni e consentono lo sviluppo di lieviti indigeni. La fermentazione alcolica inizia spontaneamente a circa 12°C fino ad un massimo di 27°C, per un periodo complessivo di 25/30 giorni con frequenti rimontaggi. La trasformazione dello zucchero in alcol avviene ad una temperatura fra 20 e 25°C. Dopo la svinatura, la fermentazione malolattica è svolta in tini di acciaio inox. L'evoluzione in contenitori di legno di rovere di Slavonia e francese di varie dimensioni per alcuni mesi è seguito da un ulteriore affinamento di minimo 4 mesi in bottiglia.

NOTE ANALITICHE Alcol 14.5% Vol.; acidità totale 5.6 g/l; estratto secco 32.1 g/l; zuccheri riduttori<1 g/l; pH 3.60